



IMAIE: GLI ARTISTI INCONTRANO I COMMISSARI

Il giorno 28 luglio u.s. la FIdA Federazione Italiana degli Artisti, costituita dal SAI (Sindacato Attori Italiano) e dal SIAM (Sindacato Italiano Artisti della Musica) ha incontrato i Commissari liquidatori incaricati di estinguere l'IMAIE.

Scopo dell'incontro, conoscere gli orientamenti impartiti dal Tribunale ai Commissari in ordine alle procedure di liquidazione, comprendere se l'Ente continuerà a svolgere la normale erogazione dei compensi a favore dei legittimi titolari, ad assolvere ai compiti affidati all'Istituto ex legge ed evitare il rischio che si possa interrompere l'obbligo del pagamento dei diritti posto in capo ai vari Enti Utilizzatori.

Nel corso dell'incontro, che si è svolto in un clima di cordiale disponibilità, i Commissari hanno esposto intenti e modalità del loro mandato, ribadendo che i fondi dell'Istituto sono sotto lo stretto controllo del Presidente del Tribunale di Roma, le finalità di utilizzo sono quelle previste dalla legge, quindi per gli Artisti, e che saranno necessari alcuni anni per arrivare al completamento dell'estinzione.

In particolar modo è stato sottolineato che non appena saranno ultimate le operazioni di passaggio delle consegne, verranno avviate le procedure di pagamento dei Diritti ai legittimi titolari.

Pur prendendo atto dei limiti imposti dalla gestione straordinaria, la delegazione della Federazione degli Artisti SLC-CGIL, facendosi interprete dello stato di disagio provocato nel settore dalla riduzione degli investimenti pubblici, ha sollecitato la gestione commissariale a valutare l'opportunità di predisporre, nel rispetto della legge, un apposito regolamento per la gestione delle risorse finanziarie già in bilancio, destinate al finanziamento delle iniziative produttive previste dall'articolo 7 della legge n.93 del 1992.

Questa ipotesi, oltre ad essere di vitale importanza per la categoria, appare coerente con la finalità di smaltimento dei fondi giacenti e utile a garantire i livelli occupazionali dei Lavoratori dell'Istituto che, con il procedere dell'estinzione, potrebbero progressivamente risultare in esubero.

La Fida ha anche sostenuto la necessità che vi sia la massima trasparenza nelle attività dell'IMAIE ed ha per questo, chiesto che il sito dell'Istituto sia utilizzato per mantenere una costante informazione nei confronti della categoria.

L'incontro si è concluso con la volontà comune di proseguire il confronto, già a settembre, con la disponibilità dei Commissari a fornire ulteriori informazioni man mano che il lavoro procederà.

Alla luce di quanto emerso, soprattutto in relazione ai tempi lunghi del commissariamento e all'utilizzo delle risorse economiche, appare evidente che gli orientamenti espressi dalla FIdA (prendere contatto e dialogare costruttivamente con la nuova gestione commissariale) risultano quanto mai opportuni per consentire agli artisti di interagire con l'Istituto nel corso dei prossimi anni.

Rimane, ovviamente, tutto aperto il discorso su quale sarà e come opererà l'istituto che dovrà prendere il posto dell'IMAIE. Su tale argomento la FIdA, in rappresentanza della categoria, è pronta a confrontarsi con le altre rappresentanze del settore e con i Soci Fondatori per costruire, in tempi rapidi, una proposta largamente condivisa da sottoporre ai Rappresentanti delle Istituzioni. L'obiettivo è quello di dare vita ad un nuovo soggetto che possa rendersi operativo prima della completa estinzione dell'IMAIE, in modo da garantire continuità nell'erogazione dei Diritti agli Artisti e lavoro ai dipendenti dell'Istituto.

Roma 30-7-09

FIdA SLC-CGIL